



CONSIGLIO
NAZIONALE
ORDINE
PSICOLOGI

Matera, 25 Ottobre 2019



**7a GIORNATA NAZIONALE
INGEGNERIA DELLA SICUREZZA**

*IL VALORE SOCIALE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA
OBIETTIVO PRIMARIO DI UNA SOCIETÀ CIVILE*

**La previsione dei comportamenti
individuali e collettivi in situazioni critiche**

Fulvio Giardina
Presidente del
Consiglio Nazionale Ordine Psicologi



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



CONSIGLIO
NAZIONALE
ORDINE
PSICOLOGI

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (di seguito denominato CNI), con sede a Roma, Via XX Settembre n° 5, agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente pro-tempore Ing. Armando Zambrano

E

il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (di seguito denominato CNOP), con sede in Roma- Piazzale di Porta Pia 121, agli effetti del presente atto rappresentata dal Presidente pro-tempore Dott. Fulvio Giardina



Art. 2

(Strumenti per l'attuazione del Protocollo d'Intesa)

- sviluppo di percorsi di aggiornamento professionale che possano anche prevedere il rilascio di crediti formativi, in ogni caso nel rispetto della rispettiva regolamentazione delle due professioni;
- promozione di tavoli di lavoro finalizzati allo studio della normativa, alla elaborazione di comuni progetti e iniziative, anche editoriali e culturali;
- attività di ricerca e divulgazione nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro, della sicurezza operativa, nella gestione delle emergenze, nell'interfaccia uomo-macchina;
- organizzazione di convegni, seminari e giornate di studio miranti alla diffusione della cultura della sicurezza e ogni altra forma di valorizzazione del patrimonio informativo, anche utilizzando le tecnologie informatiche ed Internet;
- partecipazione a rispettivi gruppi di lavoro e/o tavoli tecnici su temi di interesse comune.



LA PREVENZIONE

- Fino agli anni '70 - la previsione dell'evento sismico
- Oggi, l'adeguamento delle strutture e la formazione dei cittadini



L'EMERGENZA

- Una sollecitazione che costringe ad un repentino e non previsto processo di adattamento, sia per chi è coinvolto direttamente, sia per chi lo è indirettamente.

LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

- RISCHIO SISMICO
- RISCHIO VULCANICO
- RISCHIO METEO - IDRO
- RISCHIO MAREMOTO
- RISCHIO INCENDI
- RISCHIO SANITARIO
- RISCHIO NUCLEARE
- RISCHIO AMBIENTALE
- RISCHIO INDUSTRIALE

Attività sui rischi

L'Italia è un Paese ad **alto rischio**. Terremoti, alluvioni, frane, eruzioni vulcaniche, incendi. Rischi naturali che si sommano a quelli legati alle attività dell'uomo, che contribuiscono a rendere fragile il nostro territorio.

Previsione e prevenzione dei rischi, soccorso delle popolazioni colpite, contrasto e superamento dell'emergenza e mitigazione del rischio sono le attività di protezione civile individuate dalla legge n. 225/92, istitutiva del Servizio Nazionale.

Obiettivi principali di queste attività – che il Dipartimento indirizza, promuove e coordina in collaborazione con i governi regionali e le autonomie locali – sono **la tutela delle persone** e la salvaguardia del territorio.

L'attività di previsione – svolta con il concorso di soggetti scientifici e tecnici competenti – mira a valutare gli scenari di rischio e, quando possibile, a preannunciare, monitorare, sorvegliare e vigilare gli eventi e i livelli di rischio attesi.

Riferimenti teorici

- Sigmund Freud (1856 - 1939),
Psicologia delle masse e analisi dell'io,
1921
- Kurt Lewin (1890 - 1947),
Principi di psicologia topologica, 1936

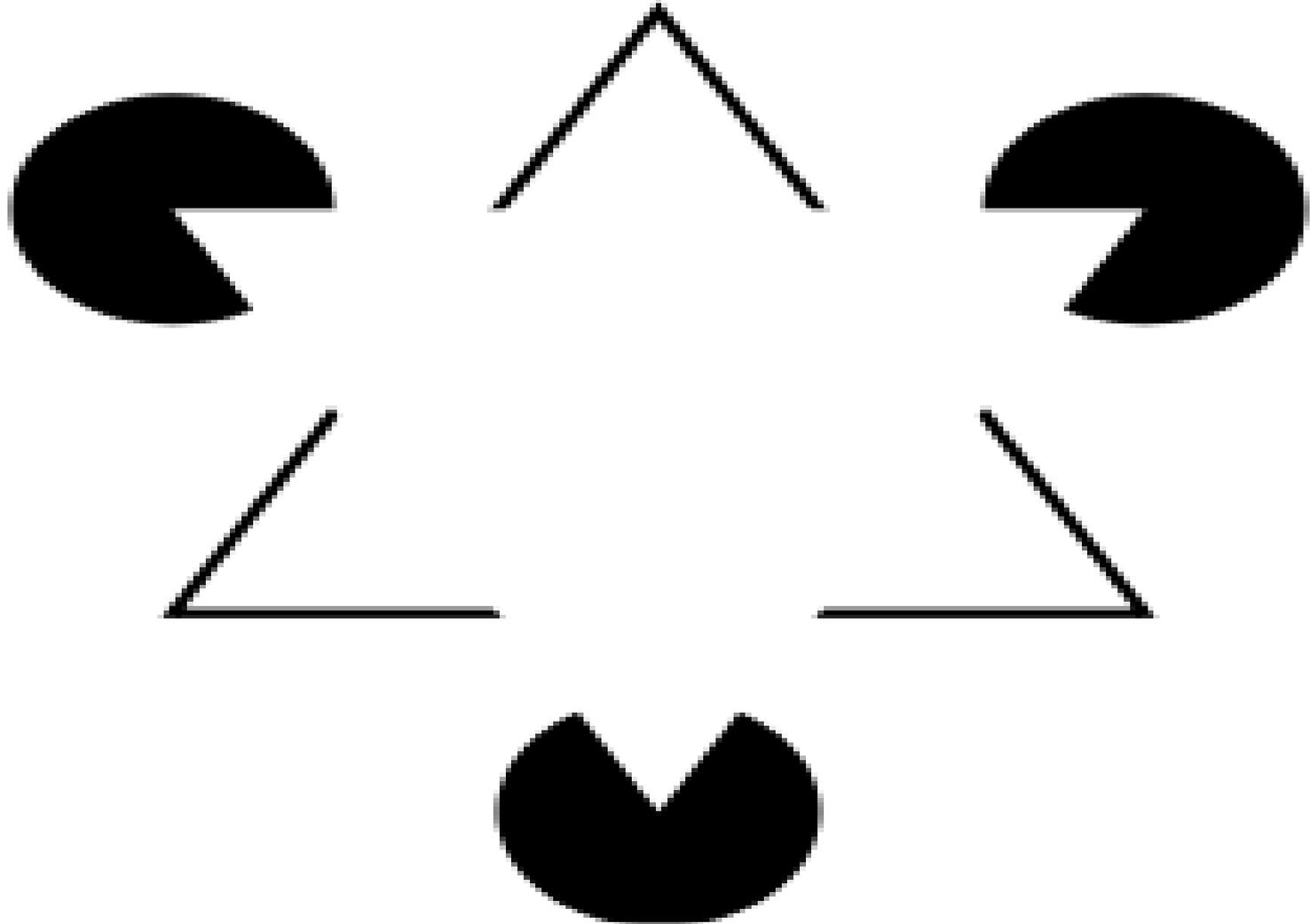


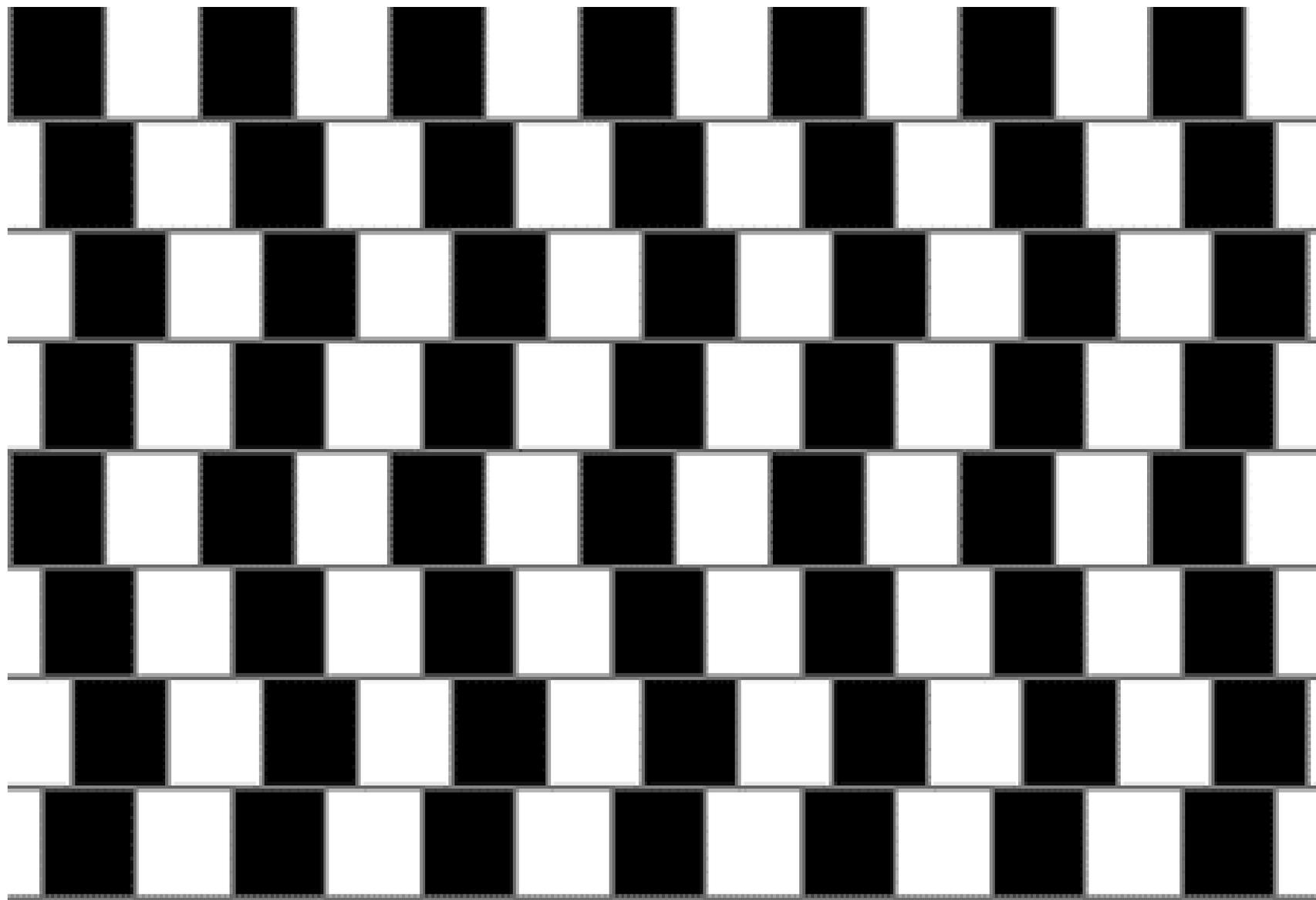
La percezione

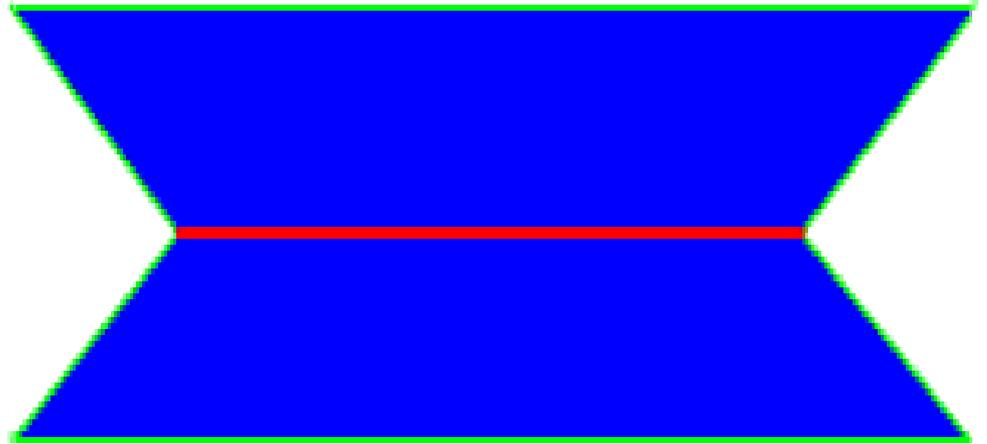
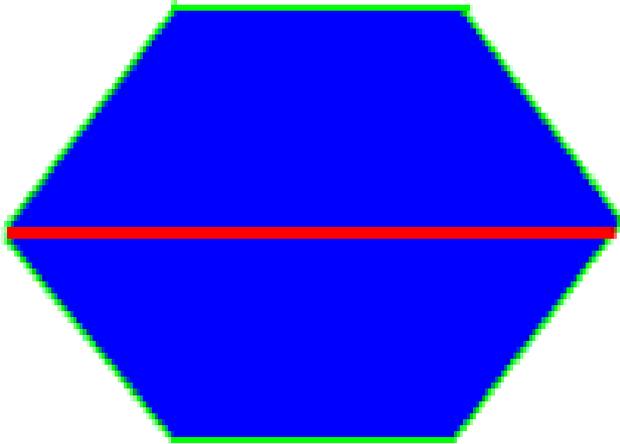




Fulvio Gardina, 2019







Le regole principali dell'organizzazione dei dati percepiti (*psicologia della gestalt*)

- *buona forma* (la struttura percepita è sempre la più semplice);
- *prossimità* (gli elementi sono raggruppati in funzione delle distanze);
- *somiglianza* (tendenza a raggruppare gli elementi simili);
- *buona continuità* (tutti gli elementi sono percepiti come appartenenti ad un insieme coerente e continuo);
- *destino comune* (se gli elementi sono in movimento, vengono raggruppati quelli con uno spostamento coerente);
- *figura-sfondo* (tutte le parti di una zona si possono interpretare sia come oggetto sia come sfondo);
- *movimento indotto* (uno schema di riferimento formato da alcune strutture che consente la percezione degli oggetti);
- *pregnanza* (nel caso gli stimoli siano ambigui, la percezione sarà buona in base alle informazioni prese dalla retina).



14 gennaio 1968 BELICE



- **disorganizzazione dei soccorsi**
- **gestione “bellica” dell’emergenza**
- **passività della popolazione**
- **poca solidarietà**



5 maggio 1976 FRIULI

- organizzazione dei soccorsi e caos
- coinvolgimento della popolazione
- solidarietà crescente





23 NOVEMBRE 1980 IRPINIA

- **grande solidarietà nazionale**
- **caos organizzativo**
- **sofferenza della popolazione**





13 dicembre 1990 AUGUSTA



- **popolazione coinvolta**
- **organizzazione dei soccorsi**
- **rischio ambientale**





6 settembre 2002 PALERMO



- **informazione poco efficace**
- **uso dei telefonini e confusione**
- **panico della popolazione**



29 ottobre 2002
S. VENERINA



- **prontezza dei soccorsi**
- **organizzazione efficiente**
- **popolazione coinvolta**



6 aprile 2009 L'AQUILA



- **evento previsto**
- **eccessiva fiducia nelle istituzioni**
- **solidarietà nazionale**



20 maggio 2012 Emilia



- **evento previsto**
- **evento sottovalutato**
- **solidarietà nazionale**



24 agosto 2016 Amatrice



- **grande paura**
- **problemi dei senzatetto**
- **solidarietà nazionale**

Variabili da esaminare

- Conoscenza analitica del territorio e degli abitanti
- Definizione delle “abitudini comportamentali” e degli stili di vita
- Sviluppo dei dati demografici (numero di famiglie, tipologia dei capo-famiglia, famiglie con minori al di sotto dei 14 anni e con anziani al di sopra dei 70 anni)
- Conoscenza delle modalità di aggregazione

Obiettivi operativi

- Conoscenza delle procedure
- Formazione, formazione, e sempre formazione, anche nella scuola: chiara e sintetica
- Rispetto delle regole
- Coinvolgere i pensionati (22,6% over 65)
- Simulazione e prove di evacuazione, anche notturne
- Conoscenza vie di fuga. Cartellonistica
- Simulazione



CONSIGLIO
NAZIONALE
ORDINE
PSICOLOGI

Grazie per l'attenzione

Fulvio Giardina